

PIANO TRIENNALE DI ATTIVITA' 2019-2021

a cura di Giovanni Kezich

L'attività del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina per il triennio 2019 – 2021 si apre in un regime di ristrettezze molto penalizzanti per quanto riguarda il decoro elementare e la continuità con il regime d'esercizio fin qui sostenuto, seppure negli ultimi anni con grande fatica dal Museo.

L'auspicio resta pertanto quello di un prossimo ripristinarsi di un regime congruo al prestigio, all'importanza, alla missione, alla tradizione di lavoro e ai conseguimenti pregressi, nonché alle potenzialità specifiche del Museo e alle sue diverse necessità sul piano della conservazione, del necessario rinnovarsi degli impianti espositivi, della presenza e del lavoro culturale sul territorio, della ricerca scientifica in campo demoetnoantropologico, della didattica, della produzione culturale e della promozione, mentre di pari passo, si cercherà di incrementare l'attività promozionale la pubblica fruizione del Museo sia per quanto attiene ai numeri dei visitatori, che per quanto riguarda il polo di San Michele come luogo deputato ad eventi di animazione culturale destinati alla comunità locale.

Passiamo quindi in rassegna le principali branche di attività del Museo, così come si possono raffigurare per il triennio venturo, a partire da un sommario dell'**attività ordinaria** e quotidiana del Museo, proseguendo come di consueto con la classica quadripartizione museologica di **conservazione, ostensione, didattica e ricerca**, cui abbiamo aggiunto i settori dell'attività sul **territorio** e della **promozione**, per poi concludere, con un ordine ipotetico di priorità dei progetti in divenire, e con uno sguardo sugli importanti progetti in itinere del Museo.

0. ATTIVITÀ ORDINARIA

L'attività ordinaria del Museo comprende i seguenti settori di attività:

- apertura quotidiana delle sale d'esposizione negli orari previsti;
- apertura domenicale e nei festivi (ivi inclusi i lunedì festivi);
- assistenza ai visitatori e visite guidate laddove richiesto;
- visite per gruppi con esigenze particolari;
- lavoro di inventario e catalogazione;
- pulizia, stoccaggio e mantenimento dei materiali etnografici;
- rilievo fotografico dei materiali etnografici;
- ricerca ed acquisto di materiali etnografici;
- prestito esterno di materiali etnografici per mostre e altre attività;
- curatela e manutenzione degli allestimenti museali;
- gestione ordinaria della Biblioteca e multimediateca;
- prestito interbibliotecario;
- acquisizione libraria per la Biblioteca, con particolare riguardo all'antiquariato di settore;
- occasionale curatela di pubblicazioni scientifiche e promozionali;
- monitoraggio e sopralluoghi sulle realtà della Rete etnografica del Trentino (circa 100 siti);
- convegnistica occasionale di settore museologico, localistico e demoetnoantropologico;
- documentazione audiovisuale su realtà etnografiche emergenti sul territorio;
- partecipazione ad eventi ludico-didattici sul territorio;
- attività ordinaria di acquisizioni di strumentazioni scientifiche e arredo museale;
- web mastering del sito internet www.museosanmichele.it
- ufficio stampa;

- attività amministrativa di supporto alla gestione generale e alle iniziative particolari;
- attività di prevenzione antifortunistica stanti le norme vigenti.

1. CONSERVAZIONE.

Da segnalare a questo titolo:

- è in corso la revisione integrale dell'inventario informatico del Museo (risultati definitivi, e relative elaborazioni attese entro la conclusione del triennio), con l'impegno congiunto del settore di conservazione, e di quattro giovani del Servizio Civile, coordinati dal dott. Faoro;

Criticità:

- l'agibilità del Museo presenta ancora alcuni punti critici, debitamente messi in rilievo da un'apposita ricognizione del 2016, commissionata ad uno studio professionale, i cui esiti sono stati portati all'attenzione dei competenti servizi PAT;
- vetrinistica e illuminotecnica del Museo sono in gran parte gravemente obsoleti, e necessitano di alcuni interventi di restyling. Alcune interessanti soluzioni economiche andranno pertanto poste al vaglio della realizzabilità pratica.

2. OSTENSIONE

Progetto Sala delle Carte di Regola e del Paesaggio.

Il Museo ha intrapreso un'azione di valorizzazione del patrimonio documentale relativo alla tradizione di autogoverno rappresentata dal diritto regoliero. Questo avrà luogo attraverso un nuovo allestimento del Museo da realizzarsi con il supporto di una tecnologia espositiva di alto livello, nell'ampio sottotetto del profilo ovest (per la quale è iniziato l'iter relativo al completarsi dell'intervento di adeguamento strutturale), con una nuova "Sala delle Carte di Regola e del Paesaggio". La nuova sala conterrà elementi e sollecitazioni riguardo a una lettura analitica dei paesaggi culturali del Trentino, sulle forme e varietà della casa rurale, con pannellature, plastici, maquettes, modellini e supporti multimediali appositamente realizzati, oltre cimeli documentali relativi al diritto regoliero, per il prestito dei quali è già stata ottenuta la collaborazione di alcuni enti possessori di dette carte.

Si attende per il 2019 la cantierizzazione e l'avvio dei lavori di adeguamento strutturale, e per il 2020-2021 la conclusione degli stessi e le opere di allestimento.

Mostre temporanee.

La realizzabilità di alcune mostre temporanee sia provenienti da altrove (es.: il campano pastorale alpino a cura di Giovanni Mocchi dell'Università di Pavia, ecc.) che autoprodotte (es. i riti di coscrizione nel Trentino, ecc.) risulta attualmente allo studio.

Cripta di San Michele.

La raccolta di cimeli del culto micaelico di tutta Europa allestita nella cripta sottostante il chiostro ha assunto ormai dimensioni tali da permettere di proporla al pubblico e segnalarla quale uno dei tesori propri del Museo. Per originalità e completezza, essa si può qualificare infatti come una delle più importanti del genere presenti in Europa. Urge la realizzazione di un opuscolo-guida di riferimento al visitatore, nonché utile strumento promozionale.

3. DIDATTICA

L'attività dei servizi educativi del Museo, nel triennio 2019-2021, si articolerà come di consueto su diversi settori, e cioè:

- a. visite guidate al Museo mirate per le esigenze specifiche di gruppi scolastici o altro, le visite guidate e/o i laboratori didattici per bambini e per famiglie, attività didattiche sul territorio in collaborazione con altri enti;
- b. attività didattica per la scuola del primo e secondo ciclo (percorsi didattici monotematici, sui temi del museo e delle sue mostre temporanee, di cui all'apposita brochure pubblicata annualmente, forte di circa 40 proposte), le visite guidate e i percorsi ad hoc in base alle esigenze degli insegnanti;
- c. corsi di aggiornamento per insegnanti, legati ai temi dell'alimentazione, della storia locale, dell'antropologia alpina e dell'etnografia trentina, finalizzate a un uso più consapevole del Museo in quanto specifica risorsa culturale;
- d. attività corsistica per adulti, all'interno di un concetto del Museo in quanto "comunità educante".

4. RICERCA

Il Museo ha al momento attivi tre importanti progetti di ricerca, che costituiscono, ciascuno nel proprio merito, altrettanti momenti di eccellenza e di visibilità, e che non possono pertanto ragionevolmente interrompersi fino al loro completamento. Essi sono:

4.1 Le scritte dei pastori. Ricerca sul grafitismo pastorale della valle di Fiemme. A dieci anni dall'inizio della ricerca, il lavoro sta avviandosi alla conclusione. Nel database, sono state inserite circa 47.000 scritte, l'elaborazione dei dati e la realizzazione delle mappe tematiche. In margine, deve essere previsto il lavoro di gestione del database informatizzato. Gli ulteriori sviluppi dell'attività prevedono:

- a. ricostruzione del riparo pastorale di Dos Capel, in collaborazione con il comune di Ziano;
- b. realizzazione di videointerviste etnografiche; soggettazione e indicizzazione delle interviste già in archivio;
- c. realizzazione in fondovalle di una replica 1:1 di una falesia graffitata;
- d. organizzazione del convegno mondiale The Tag Conference, in val di Fiemme;
- e. pubblicazione della monografia conclusiva, a cura di Bazzanella e Kezich.

4.2 Riti dell'anno e carnevale. A partire dalla ricerca comparativa portata avanti nel contesto di "Carnival King of Europe" 1 (2007-2009) e 2 (2010-2012), il Museo continua a raccogliere documentazione specifica sulle ritualità calendariali nel Trentino, avendo assemblato negli anni un archivio documentario antropovisuale di livello propriamente europeo. Le nuove strategie di ricerca mirano a stabilire i collegamenti specifici delle ritualità calendariali trentine e alpine con i loro diretti corrispettivi in area balcanica, iberica e mitteleuropea, mentre un lavoro importante viene svolto, a contatto diretto con la comunità di Cembra, sulla specifica rilevanza della "canta dei mesi" nel folklore calendariale europeo.

4.3 Atlante del paesaggio. Realizzato nel 2018 il primo specimen con un gruppo importante di carte tematiche, resta pendente il completamento delle stesse, con i seguenti temi:

1. il bosco d'alto fusto e ceduo
2. fiumi e laghi
3. i masi (insediamento disperso, tipologie di valle)
4. quadro generale d'insieme

A seguire, il progetto di pubblicazione, in doppio o anche triplo formato per diversi livelli di fruibilità.

5. TERRITORIO

Il Museo provvede al regolare monitoraggio sulle realtà di Etnografia Trentina in Rete, che comprende al momento circa 100 siti, e che si vuole arricchire con l'elaborazione di una app georeferenziata di nuova concezione appositamente dedicati. Il progetto dovrà essere necessariamente esteso al contesto territoriale dei beni immateriali e volatili (feste, mascherate, rituali, ecc.), di pari passo all'impegno del Museo nella documentazione di dette occasioni volatili, con particolare riguardo ai momenti del ciclo annuale, alle mascherate invernali e ai loro contorni. Parallelamente, il Museo si rende ancora disponibile, come già nel passato, a svolgere compiti attinenti la formazione, la comunicazione, la promozione e l'attività culturale degli ecomusei.

Ordini del Giorno PAT:

Il Museo è stato direttamente interessato dai seguenti Ordini del Giorno approvati dal Consiglio provinciale nella seduta del 4 ottobre 2017.

- 366/XV Valorizzazione del carnevale nelle sue varie manifestazioni in un'ottica di salvaguardia dell'offerta culturale e delle tradizioni trentine
- 371/XV Valorizzazione della rete dei musei territoriali etnografici trentini
- 372/XV Valorizzazione delle identità culturali e linguistiche del territorio trentino

L'impegno è pertanto quello di una scrupolosa adesione al dettato degli Ordini del Giorno stessi, e l'individuazione di particolari spazi di iniziativa da sottoporre caso per caso al Servizio di riferimento.

6. PROMOZIONE

Realizzazione di alcuni prodotti promozionali, cartacei (ristampa depliant pubblicitario in lingua italiana) e multimediali.

Ricade inoltre nel settore specifico della promozione pubblicitaria a cura del Museo la realizzazione dello house organ "www.museosanmichele.it" "newsletter formato tabloid 2019 (n°15), che si pubblicherà anche negli anni successivi 2020 e 2021.

Appuntamenti pubblici extramurali

Il Museo si è fatto conoscere da alcuni anni per le sue iniziative pubbliche che ne caratterizzano su base stagionale l'attività. A queste iniziative, che sono sempre eventi attesi e partecipati, nonché ampiamente consolidati nel comun sentire, si ritiene di voler dare continuità. Essi sono:

- **Festival dell'Etnografia del Trentino 6° edizione / (5-7 aprile 2019).** Facendo seguito a una popolare iniziativa di primavera già ampiamente consolidata nel tempo, il Museo propone uno spazio promozionale per l'ETNOGRAFIA DEL TRENINO IN RETE. Nei chioschi e nei cortili del complesso monumentale, in collaborazione con gli Ecomusei del Trentino, si attua un'interessante mostra/mercato di artigianato ed enogastronomia locale, con spazi specifici dedicati alla promozione autogestita degli Ecomusei del Trentino e dei piccoli musei locali, allietata da proposte musicali qualificate, dei cori, delle bande e dei gruppi folkloristici. Questa attività è probabilmente quella maggiormente qualificante e utile per il Museo, e si ritiene di volerla continuare anche per il prosieguo del triennio, nel 2020 e 2021.
- **Collaborazione con il TrentoFilmFestival**, con le seguenti attività già ampiamente collaudate:

- *Il Parco dei mestieri* (2019, XIV edizione), a cura dei Servizi Educativi del Museo: gli antichi mestieri della montagna proposti al pubblico dei più piccoli;
- *Premio speciale del MUCGT* (2019, XXII edizione), destinato al film proiettato al Festival che “con rigore filmico etnoantropologico, meglio illustri gli usi e costumi delle genti della montagna”;
- *Eurorama* (2018, XII edizione): L’Europa dei popoli nei festival del film etnografico, in collaborazione con il Royal Anthropological Institute of Great Britain and Ireland.
- **Le notti di San Michele (IX edizione, settembre 2019): Festival dei burattini in musica, diretto da Luciano Gottardi.** Con la partecipazione di gruppi teatrali di livello nazionale, continua l’apprezzata offerta di intrattenimento ludico rivolto soprattutto alle famiglie presso il Museo con il teatro di figura. A chiusura dell’iniziativa, il giorno 29 settembre, è la Cena Agostiniana, grande momento di raccolta della comunità di San Michele intorno al Museo.

7. PRIORITÀ DI REALIZZAZIONE FUTURA (2019-2021):

1. completamento del ripristino funzionale dell’ala ovest del complesso monumentale, in vista di una nuova sezione espositiva: la nuova “Sala delle Carte di Regola e del Paesaggio”;
2. *Atlante dei paesaggi culturali del Trentino*: pubblicazione delle tavole, nel doppio formato del volume cartonato 35x50 e delle tavole sciolte su carta telata di formato 64x88;
3. app georeferenziata sulle realtà dell’Itinerario etnografico del Trentino;
4. le tradizioni popolari del Trentino - guida ai beni immateriali (ricorrenze calendariali, carnevali, fiere, desmontegade, ecc.).

8. PROGETTI SOSPESI.

Si intende porre particolare impegno nel tentativo di creare le circostanze favorevoli alla ripresa e prosecuzione di alcuni progetti di alto profilo soprattutto locale, ma non solo, attualmente sospesi.

8.1 Monografie etnografiche trentine

Nella fortunata serie editoriale di interventi di qualità specificatamente legati al territorio trentino, risultano a oggi inediti due manoscritti in possesso del Museo, che sono:

- Marco Romano, *La via della birra. Storia del birrificio trentino e alpino* (manoscritto consegnato nel 2010)
- Paolo Dalla Torre, *Il complesso monumentale di San Michele all’Adige. Nuova guida illustrata* (manoscritto consegnato nel 2010)

8.2 Archivio Provinciale della Tradizione Orale

Con quasi 1000 documenti sonori archiviati e posti in linea, APTO rappresenta in campo nazionale un modello di archivio etnomusicologico, che necessita di una serie di completamenti e integrazioni, a cominciare dalle trascrizioni musicali di gran parte dei brani, e ulteriori aggiornamenti. Al settore APTO va ascritta inoltre una mole cospicua di

materiale audiovisivo in capo al Museo, per la gestione della quale si è in attesa dell'acquisizione di personale competente.

8.3 Seminario Permanente di Etnografia Alpina

Il Seminario non si riunisce dal 2010, il Premio Internazionale di Etnografia Alpina "Michelangelo Mariani" che lo seguiva, non è stato più assegnato dal 2008, e l'ultimo numero, il 25° di SM Annali di San Michele, è uscito nel 2013. Va ricordato che SPEA ha rappresentato un esempio ancora insuperato di centro studi internazionale di ambito alpino, ed è tuttora un punto di riferimento di settore di notevole prestigio.

8.4 Summer School di Antropologia Alpina

Ultima nata nella corolla di iniziative di SPEA, la Summer School ha ottenenuto un buon successo di frequentazione, con studenti universitari da ogni parte d'Italia. L'attività è interrotta dal 2013.

8.5 Carnival King of Europe

Il progetto, già ideato e coordinato dal Museo sulla base del finanziamento UE 2007-09 e successivo 2010-12, forte di importanti riconoscimenti ottenuti in sede europea a Turku (Europa Nostra Awards 2017), Londra (Royal Anthropological Institute) e Dubrovnik (Best in Heritage 2018), attende una sua possibile ripresa, nella prospettiva specifica di fare del Trentino un punto di riferimento importante per lo studio e la valorizzazione dei beni demotnoantropologici immateriali.

Quadro riassuntivo del piano delle attività 2019-2021 e della relativa copertura finanziaria

CAP.	ATTIVITA'	2019	2020	2021
320/1	Servizi educativi, percorsi didattici, corsi per adulti, corsi di aggiornamento, ecc.	18.640,00		
	Servizi educativi, percorsi didattici, corsi per adulti, corsi di aggiornamento, ecc.		18.640,00	
	Servizi educativi, percorsi didattici, corsi per adulti, corsi di aggiornamento, ecc.			18.640,00
320/2	Appuntamenti pubblici extramurali: Festival carnevale alpino, Festival dell'etnografia, collaborazione Notti di San Michele, ecc. Newsletter n 14/2018	23.004,00		
	Appuntamenti pubblici extramurali: Festival carnevale alpino, collaborazione (ridotta), Festival dell'etnografia, Notti di San Michele, ecc. Newsletter n 14/2018		22.704,00	
	Appuntamenti pubblici extramurali: Festival dell'etnografia, collaborazione (ridotta) Trento FilmFestival, ecc. Newsletter n 16/2020			22.704,00
320/3	Iniziative promozionali	0,00		
	Nessuna iniziativa		0,00	
	Nessuna iniziativa			0,00
370/1/2	Supporto alla ricerca "Scritte dei pastori"	21.700,00		
	Nessuna iniziativa		0,00	
	Nessuna iniziativa			0,00
410	Abbonamenti e acquisizioni bibliografiche	5.000,00		
	Abbonamenti e acquisizioni bibliografiche		5.000,00	
	Abbonamenti e acquisizioni bibliografiche			5.000,00
420	Acquisizioni varie di materiale etnografico	1.000,00		
	Acquisizioni varie di materiale etnografico		1.000,00	
	Acquisizioni varie di materiale etnografico			1.000,00
440	Rilievo fotografico dei materiali etnografici di proprietà del Museo Realizzazione di cartografie ed elaborazioni statistiche attinenti alla ricerca "Scritte dei pastori".	5.000,00		
	Nessuna iniziativa		0,00	
	Nessuna iniziativa			0,00
TOTALE		74.344,00	40.344,00	26.914,00